



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Corecom
Comitato regionale
per le comunicazioni



Il processo di liberazione della banda 700 MHz

Bonus Tv e Road Map

*Incontro con Amministratori locali
e Consiglieri regionali*

14 ottobre 2021

Perché occorre liberare la banda 700 MHz ?

A seguito della Decisione UE 2017/899 relativa all'uso mobile della banda di frequenza 694-790 MHz con legge di stabilità 2018 (L. 27 dicembre 2017 n. 205) il Parlamento ha deliberato le modifiche normative volte a regolamentare tempi e modalità della liberazione della banda 700 MHz.

In particolare, per quanto riguarda le televisioni locali è previsto l'obbligo di rilascio di tutte le frequenze storicamente utilizzate.

Il MISE, in base al dettato dell'Art.1, comma 1033 della legge di Bilancio, ha selezionato **Operatori di Rete per la diffusione in ambito locale** ai quali assegnare i diritti d'uso delle frequenze che il nuovo Piano Nazionale delle Frequenze (PNAF 2019), approvato da AGCOM con delibera 39/19/CONS del 7 febbraio 2019, ha destinato in ogni regione ai medesimi.

Gli Operatori di Rete per la diffusione in ambito locale provvederanno a stipulare contratti di *trasporto e cessione di capacità trasmissiva* con i Fornitori di Servizi di Media Audiovisivi autorizzati in ambito locale (le imprese ex TV locali), **realizzando in tal modo la completa separazione fra le attività specifiche di un'impresa editoriale da quelle delle aziende che si occupano della diffusione del segnale radioelettrico DTT.**

Le frequenze della banda 700 MHz che verranno liberate entro il 30 giugno 2022, sono già state assegnate, con asta competitiva, agli operatori telefonici per implementare le nuove reti 5G.

**Ma quali sono le conseguenze per i cittadini,
ovvero tutti gli utenti della Tv Digitale Terrestre?**

- Per mantenere la **medesima quantità di contenuti** trasmessi a fronte della riduzione di risorse frequenziali disponibili per la televisione digitale terrestre, si rende necessaria l'adozione di **nuove tecnologie**.
- I televisori devono essere dotati di standard di ricezione e decodifica del segnale digitale avanzati DVB-T2.
- **I televisori acquistati dopo il 22 dicembre 2018 ne sono obbligatoriamente dotati.**

Ma quante sono le famiglie già attrezzate?

Il Ministero per lo Sviluppo Economico – MISE ha incaricato FUB/Auditel (Fondazione Ugo Bordononi) di rilevare periodicamente la dotazione tecnologica delle famiglie italiane.

Proprio in seguito all'ultimo rilevamento del marzo 2021 sono state prese nuove decisioni rispetto al calendario (Road Map) e, in particolare, si è deciso di mantenere almeno fino a tutto il 2022 l'attuale standard di trasmissione DVB-T, rimandando la data di attivazione delle trasmissioni DVB-T2 a partire dal 1 gennaio 2023.

Nella Tabella 4 è riportata la distribuzione delle famiglie DTT che posseggono almeno un apparato in grado di ricevere trasmissioni DVB-T2 (“famiglie T2”).

Ricezione programmi DVB-T2	Rilevazione marzo 2021			
	Errore della stima	Valore centrale	Intervallo di confidenza	
Valori percentuali				
Famiglie T2	2,43%	49,6%	47,2%	52,0%
Famiglie non T2	2,43%	50,4%	48,0%	52,8%
Valori assoluti (in milioni)				
Famiglie T2	2,43%	11,8	11,2	12,3
Famiglie non T2	2,43%	11,9	12,5	11,4

Tabella 4 - Capacità delle famiglie DTT di ricevere trasmissioni DVB-T2. Fonte: indagine FUB-SWG, marzo 2021.

Le famiglie pronte a ricevere trasmissioni DVB-T2 ammontano a circa il 49,6% delle famiglie DTT, con una forchetta che va dal 47,2% al 52,0%; in termini assoluti si tratta di un insieme di famiglie compreso tra gli 11,2 e 12,3 milioni. Specularmente, le famiglie non pronte alla ricezione di programmi DVB-T2 sono comprese tra gli 11,4 e 12,5 milioni (48,0-52,8%).

A fronte dell'evidenza di questi numeri di penetrazione, il nuovo DM Road Map ha **rinvitato** a “*non prima del 1 gennaio 2023*” la possibilità per gli operatori di rete di trasmettere in DVB-T2.

Il **test** di verifica per capire se il proprio televisore è già in grado di ricevere i futuri standard lo si effettua visualizzando o meno il cartello trasmesso nei canali 100 e 200 del DTT

Ma quindi, cosa succede ora?

Il nuovo calendario

A partire dal **20 ottobre 2021** alcuni canali televisivi inizieranno ad essere trasmessi **solo in HD** (alta definizione - Mpeg 4).

Nella Tabella 2 è riportata la stima della quota di famiglie DTT che riescono a ricevere programmi in HD e dunque possiedono un apparecchio televisivo abilitato almeno alla decodifica dell'MPEG-4 ("famiglie HD"). Esse ammontano a circa il 92,0% delle famiglie DTT, con una forchetta che va dal 90,7% al 93,3%; in termini assoluti si tratta di un insieme di famiglie compreso fra i 21,5 e i 22,1 milioni. Specularmente, le famiglie non pronte alla ricezione di programmi HD sono comprese tra 1,6 e 1,9 milioni.

Ricezione programmi HD	Rilevazione marzo 2021			
	Errore della stima	Valore centrale	Intervallo di confidenza	
Valori percentuali				
Famiglie HD	1,32%	92,0%	90,7%	93,3%
Famiglie SD	1,32%	8,0%	9,3%	6,7%
Valori assoluti (in milioni)				
Famiglie HD	1,32%	21,8	21,5	22,1
Famiglie SD	1,32%	1,9	2,2	1,6

Tabella 2 - Capacità delle famiglie DTT di ricevere programmi in HD. Fonte: Indagine FUB-SWG, marzo 2021.

**Sono comprese tra 1,6 e 1,9 milioni
le famiglie italiane non pronte
alla ricezione di programmi HD.**

Fonte: FUB/Auditel (dati al 31/03/2021)

**Ma esiste un metodo per verificare se
il proprio Tv è pronto per ricevere HD?**

Se il tuo televisore è stato acquistato a partire dal 22 dicembre 2018, sarà compatibile con il nuovo digitale terrestre poiché da quella data i negozianti sono obbligati a vendere televisori che supportano il nuovo standard DVB-T2 e la codifica HEVC Main10.

Puoi quindi accertare che la tua TV supporti i nuovi standard verificando che nel manuale e/o nella scheda tecnica del televisore sia presente l'indicazione DVB-T2 HEVC Main10.

Per verificare se il proprio televisore è predisposto per l'alta definizione HD - ed è quindi pronto per la dismissione della codifica MPEG 2 del 20 ottobre -, è sufficiente sintonizzarsi sui canali già disponibili in HD e verificare se sono visibili.

I principali canali TV sono infatti già disponibili in HD in fase test sui canali numerati dal 500 in poi: **501 per Raiuno HD, 505 per Canale 5 HD, 507 per La 7 HD** e così via.

Se almeno un canale HD sarà visibile, il televisore è in grado di supportare la codifica MPEG-4.

In caso contrario, per potere continuare a vedere l'intera programmazione, sarà necessario sostituire il televisore o abbinarlo ad un decoder.

La RAI per esempio mantiene visibili Rai 1, Rai 2, Rai 3 e RaiNews24 con il vecchio sistema, mentre passerà all'alta definizione sui canali tematici; e promuove il cambiamento con uno spot informativo *in-onda* in questo periodo.

La televisione sta cambiando in tutta Europa.

*Dal 20 ottobre i televisori o i decoder che non ricevono i canali in alta definizione HD potranno continuare **temporaneamente** a ricevere **Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai News 24.***

*Per ricevere gli altri canali Rai (**Yoyo, Storia, Scuola, Gulp, Sport, Movie, Premium, Rai 4 e Rai 5**) sarà necessario avere un televisore o un decoder in alta definizione HD.*

Tutti i televisori e i decoder andranno comunque risintonizzati.

Ci sarà lo switch off all'HD anche di alcune reti **Mediaset**.

TGCom24, Italia 2, Boing Plus, Radio 105, R101 TV e Virgin Radio TV saranno visibili solo con Tv e Decoder HD.

Mentre canali tematici come **Iris, La5 e Cartoonito**, saranno visibili in MPEG 2 anche con TV e decoder obsoleti fino ai primi mesi del 2022, così come le reti ammiraglie **Canale 5, Retequattro, Italia1**.

Entro il **15 marzo 2022** è previsto
il *refarming* di **tutte** le frequenze DTT
nella Regione Emilia-Romagna.

Tutti i televisori e i decoder andranno risintonizzati.

In alcuni televisori è prevista la **risintonizzazione automatica**.

In tutti gli altri casi sarà necessario procedere manualmente.

Nelle **zone appenniniche** ci possono essere difficoltà di trasmissione e/o di ricezione di alcuni canali DTT o, più in generale, del segnale Digitale Terrestre.

Dove non è possibile intervenire con ripetitori aggiuntivi, tutta l'offerta DTT - comprensiva del TG regionale della Rai **TGR Emilia-Romagna** - è disponibile via satellite, tramite la piattaforma **Tivùsat**.

Per informazioni
www.tivusat.tv

Per agevolare l'adeguamento da parte degli utenti ai nuovi standard di trasmissione sono previsti incentivi.

Il più importante è il **Bonus Rottamazione Tv**.

- Il bonus rottamazione tv consiste in uno **sconto del 20%** sul prezzo d'acquisto, fino ad un importo massimo di **100 Euro**.
- Lo sconto viene applicato direttamente dai **rivenditori**, abilitati anche al ritiro e allo smaltimento del televisore obsoleto.
- Per essere considerato obsoleto il televisore deve essere stato acquistato prima del 22 dicembre 2018.

Cumulabilità dei bonus

Il Bonus Rottamazione Tv è attivo dal 23 agosto 2021, **vale per tutti**, ed è cumulabile con un precedente bonus riservato agli utenti con un ISEE di fascia 2.

Il Bonus Decoder e Tv per le famiglie con un reddito ISEE fino a 20mila Euro, ha un valore di 30 Euro e può essere cumulato con il Bonus Rottamazione Tv fino ad un massimo di 130 Euro.

Il **Bonus Rottamazione Tv** è rivolto a tutti i **cittadini residenti in Italia**, **in regola con il pagamento del canone RAI**, ed in possesso di un apparecchio da rottamare.

Il bonus rottamazione Tv è legato al nucleo familiare e vale per l'acquisto di **un solo televisore** a famiglia.

Il *Bonus Rottamazione Tv fino a 100 Euro*, si aggiunge al precedente Bonus TV e Decoder riservato ai nuclei familiari con un ISEE non superiore ai 20 mila Euro, ed è cumulabile per gli aventi diritto.

Lo sconto si ottiene direttamente dal rivenditore, consegnando il televisore da rottamare.

Per maggiore comodità è anche possibile procedere allo **smaltimento in autonomia** presso le isole ecologiche attrezzate per il trattamento dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) prima di recarsi ad acquistare il nuovo Tv.

In questo caso è necessario scaricare e compilare il **modulo di autocertificazione** che andrà poi convalidato dagli addetti dell'isola ecologica per certificare il corretto smaltimento.

Con il modulo firmato è quindi possibile recarsi nel punto vendita e fruire dello sconto sul prezzo di acquisto.

L'obiettivo di questa campagna è quello di incentivare il corretto smaltimento dei televisori non più idonei alla ricezione del segnale, favorendone la sostituzione e, allo stesso tempo, l'avvio al riciclo e al recupero dei rifiuti elettronici in modo corretto e sostenibile per l'ambiente.

Per ulteriori informazioni
è possibile consultare la sezione dedicata del sito
del Ministero dello Sviluppo Economico

www.nuovatvdigitale.mise.gov.it

I profili social **Facebook** e **Instagram**, e un call center telefonico, sono a disposizione degli utenti.



Nuova TV digitale
La TV cambia, guardiamo avanti.

segui  

Scopri la Nuova TV Digitale ▾ Le Opportunità ▾ Cosa Fare Per ▾ Cerchi Aiuto? ▾ Notizie Digital Kit

06 87 800 262
da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 20.00

Facebook
[@nuovatvdigitale](https://www.facebook.com/nuovatvdigitale) 
www.facebook.com/nuovaTVdigitale

Instagram
[@nuovatvdigitale](https://www.instagram.com/nuovatvdigitale) 
www.instagram.com/nuovatvdigitale

Corecom regionale E-R e **Lepida SCpA**
con **Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna**
hanno realizzato il sito Web

www.tvdigitaler.it

dove raccogliere le informazioni utili per quanto riguarda
le fasi di switch off in Emilia-Romagna.

IN PROGRESS

Link Utili

Ministero – Bonus Rottamazione TV

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/comunicazioni/bonus-rottamazione-tv>

Bonus Tv Decoder con limiti ISEE

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/comunicazioni/bonus-tv>

Centro Coordinamento RAEE

(per individuare l'isola ecologica attrezzata più vicina)

<https://bit.ly/3od8iau>

TivùSat

www.tvsat.tv

Grazie per l'attenzione.

Stefano Cuppi

Presidente, Corecom E-R

Gianluca Mazzini

Direttore Generale, Lepida SCpA

Scarica il logo ufficiale

<https://nuovatvdigitale.mise.gov.it/wp-content/uploads/2021/07/Logo-NTD.pdf>



Nuova TV digitale

La TV cambia, guardiamo avanti.